



Comunicato

FLC CGIL, CISL SCUOLA e UIL SCUOLA, condividono le ragioni espresse da quanti manifestano in piazza Montecitorio, rivendicando adeguate risposte alle proprie legittime aspettative. Non è ulteriormente tollerabile il disagio di una precarietà che si trascina per anni e anni: anche la stabilità del lavoro va assunta come una delle condizioni necessarie per far crescere la qualità della scuola.

Incessante è l'impegno dei sindacati scuola confederali per il superamento del precariato nella scuola e per il rafforzamento del sistema nazionale di istruzione e per un sistema di reclutamento dei docenti trasparente e imparziale, messo in discussione da proposte di legge attualmente all'esame del Parlamento.

FLC Cgil, CISL Scuola e Uil Scuola, nel ribadire la volontà di sostenere in modo fermo e determinato le ragioni della scuola pubblica, fondamentale risorsa per lo sviluppo e la crescita del Paese, sono fortemente impegnate a contrastare le politiche dei tagli indiscriminati nelle scuole, nella convinzione che non è riducendo le risorse finanziarie e di organico che si dà efficienza ed efficacia alla scuola italiana.

Roma, 22 luglio 2008